

Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni

Spirito Santo, soffio di Dio, fuoco silenzioso che arde nel cuore, scendi su di noi come luce che rivela la via di pienezza intessuta nel nostro Battesimo.

Spirito Santo, principio della Chiesa, continua a generare e custodire la comunione, soffia sulle nostre paure e fa' fiorire in ciascuno, la sua vera vocazione.

Spirito Santo, donaci di aspirare alla santità, ovunque siamo perché coltivando l'amicizia con Gesù, vediamo crescere ogni giorno, in noi e attorno a noi, la luce del Vangelo.



I Santi ci parlano: 1 maggio san Giuseppe Lavoratore

Falegname di Nazareth provvede con il suo lavoro alle necessità di Maria e Gesù e iniziò il Figlio di Dio al lavoro tra gli uomini.



Perciò nel giorno in cui in molte parti della terra si celebra la festa del lavoro, i lavoratori cristiani lo venerano come esempio e patrono.

Domenica 3 maggio ore 11,00 S.Messa della Comunità, nella quale i ragazzi di 5 elementare del catechismo faranno per la prima volta la Comunione

chiesa Sarego

pre-avviso
Lunedì 4 maggio ore 20,30
INCONTRO UNITARIO dei Consigli Pastorali
di Meledo – Monticello di Fara – Sarego
al Centro Parr.le Meledo



Festa della Mamma

Sei invitata a una serata speciale per festeggiare insieme tutte le mamme!

Data: Sabato 9 maggio
Ora: 19:30
Luogo: Sala parrocchiale di Sarego

Sarà un momento conviviale all'insegna della gioia, della condivisione e della gratitudine verso tutte le mamme.

Iscrizioni entro giovedì 7 maggio
Puoi iscriverti presso il **Panificio Gobbo** oppure telefonando al numero **0444 830629**

Ti aspettiamo!






COMUNE DI SAREGO
Assessorato al Benessere e alla Felicità
SOGGIORNO MARE

HOTEL CONFORT 3* Rimini Marina Centro**
dal 23 agosto al 01 Settembre 2026 (10 giorni/09 notti)

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
Lunedì 27 aprile 2026 alle ore 16,15 presso: SALA CIVICA, Via Valle 41, Sarego
Giovedì 21 maggio 2026 alle ore 9,00 presso: SALA CIVICA, Via Valle 41, Sarego
QUOTA: (camera doppia/matr.)
650,00 euro p.p. residente --- 730,00 euro p.p. non residente

| | | |
|----------------------------|------------------|--|
| MARTEDI' | 28 apr | <i>S.Pietro Chanel</i> |
| Sala parr.le SAREGO | ore 15,30 | S.Messa – Anime del Purgatorio, Enrico e Francesco |
| MERCOLEDI' | 29 apr | <i>S.Caterina da Siena</i> |
| Chiesa MONTICELLO | ore 15,30 | S.Messa – Olga Dal Maso, Antonio Marchioro, Adolfo Sartori |
| GIOVEDI' | 30 apr | |
| Casa Riposo MELEDO | ore 15,45 | S.Messa - <i>Volontari e Personale della Casa di Riposo defunti</i> |
| SABATO | 02-mag | <i>S.Atanasio</i> |
| Chiesa MELEDO | ore 18,00 | S.Messa – 7° Teresa Idelma Bari, an. Nelso Bollini, an. Vittorio Bisognin, an. Bruno Costantini, an. Teresa Bisognin, Angelo e Maria Massignan, Loris Pistore, Adriana Menegon |
| DOMENICA | 03-mag | V° DOMENICA di PASQUA <i>Ss.Filippo e Giacomo ap.</i> |
| MELEDO | ore 8,00 | S.Messa - Anime del Purgatorio |
| MONTICELLO | ore 9,30 | S.Messa – 7° Eros Donadello, Mirella Bagnara, Armando e Mario Castegnaro |
| MELEDO | ore 10,30 | S.Messa - Bruno Trentin, Armelinda Pasquale, Marino, Natalina, Antonio Grandi |
| SAREGO | ore 11,00 | S.Messa – def. fam. Lovato, def. fam. Tozzo e Zuffelato |

Questa settimana si sono addormentati nella pace di Cristo:

- TERESA IDELMA BARI - Sarego
- EROS DONADELLO - Monticello di Fara

Assieme ai famigliari li ricordiamo nella preghiera

Per comunicazioni **TF. 0444 82 08 08**

Per accedere rapidamente al sito internet scrivere su Google: **memosa.it**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 6 - Settimana dal 27 aprile al 03 maggio 2026



In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori.(...) (Gv.10, 1-10)

DIO DELL' ECCE DENZA



Al tempo di Gesù i pastori erano soliti condurre il loro gregge in un recinto per la notte. Al mattino, ciascun pastore tornava al recinto, lanciava il suo richiamo e le sue pecore, solo le sue, riconosciuta la voce, lo seguivano.

Su questo sfondo familiare, Gesù aggiunge un primo dettaglio tutto suo: egli chiama le sue pecore per nome. Gesù non mi confonde con nessun'altro. Mi chiama con il mio nudo nome, cioè senza titoli, ruoli, funzione o laurea. Così come sono, per quello che sono.

Secondo particolare: Egli le conduce fuori.

Anzi: "le spinge fuori". Non in un altro recinto magari più

grande, ma apre un coraggioso viaggio fuori dagli ovili e dai rifugi, dal mio piccolo buco di abitudini, alla sorpresa di pascoli nuovi. Il nostro è pastore di libertà e non di paure, che ha fiducia in ciò che è fuori e oltre; sa che la steppa ha un gomitolo di sentieri, un ventaglio di tratturi, tra i quali rintracciare il tuo.

La terza caratteristica del pastore autentico è quella di camminare davanti alle pecore. Non abbiamo un pastore di retroguardie, ma una guida che apre cammini e inventa strade. Un pastore apripista che mi precede su strade nuove. "Io sono la porta", quindi non un muro chiuso, non uno steccato che divide. Cristo è passaggio, apertura, breccia di luce, luogo attraverso cui vita entra e vita esce. Va e viene, non chiude mai.

Toglie le serrature dalle porte, le porte dai cardini perché lo Spirito passi.

Cosa significa varcare quella porta? Semplice: diventare porta, come Cristo. Abbiamo una alternativa davanti a noi, nel nostro mondo di oggi: alzare muri o aprire porte. Blindarsi o spalancare. E poi l'ultima parola: Sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza. Per me, una delle frasi più solari di tutto il Vangelo. Anzi, è la frase della mia fede. Egli è il Dio del centuplo, dei talenti da moltiplicare, del seme che si fa spiga, del perdono settanta volte sette, della festa per il figlio che torna.

Unica è la vocazione, per tutti: avere la vita in pienezza. (Padre E. Ronchi)